

# Musica profana del Medioevo



Per musica profana si intende quella musica di carattere popolare, cantata in latino e in volgare che andò sviluppandosi in Europa a partire dall'alto medioevo (400-1000 circa), in parallelo alla musica sacra.

La musica profana nel medioevo era costituita da canzoni dell'amor cortese, dedicate alla natura, satire politiche e danze accompagnate da strumenti come la viella, liuto, percussioni, tamburi, arpe e cornamuse, facili da trasportare per i cantori che si spostavano da una città

all'altra.

Le parole avevano nella musica profana un ruolo importante ed erano composte per un pubblico che potesse cantare i brani per divertimento. Ad esempio, il **mottetto** uscì dalle chiese per entrare nelle case dei nobili e per questo motivo irritò la Chiesa.

Nel medioevo la più grande collezione di musica profana proviene dai poemi che i **trovatori**, provenienti dal **sud della Francia**, portavano in giro nelle corti europee. Compositori come **Josquin Desprez** (1450-1521) scrissero musica sacra e profana. Un altro genere molto diffuso in Europa, in particolare in Italia è la **frottola**, genere popolare scritto in volgare, con a tema argomenti scherzosi o amorosi. Essa si svolgeva nelle piazze, nei villaggi e nei castelli.